



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

In data 24 ottobre 2024, alle ore 17:00 in prima convocazione e in data 25 ottobre 2024, alle ore 17:30 in seconda convocazione, si è riunita in Gerace (RC) in via Catalfamo snc, l'Assemblea dei soci dell'Associazione "Promocultura" a seguito di convocazione da parte del presidente datata 01 ottobre 2024, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica dello Statuto sociale al fine di adeguarlo alla Riforma del Terzo settore ai sensi del DL. Lgs. 117/2017
- 2) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Presidente dell'Associazione, Salvatore Cataldo, che constatato che sono presenti 6 soci su 7 aventi diritto al voto dichiara l'Assemblea straordinaria validamente costituita, e chiama a fungere da segretario verbalizzante della seduta il Sign. Cataldo Vincenzo

Il Presidente passa dunque alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno comunicando che, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017, si è reso necessario l'adeguamento dello statuto dell'associazione al fine di renderlo conforme alle nuove disposizioni di legge e consentire all'Associazione di acquisire la forma giuridica di Organizzazione di Volontariato e presentare istanza di iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Successivamente il Presidente dà lettura della proposta dello statuto dell'Associazione articolo per articolo, elaborato secondo i requisiti previsti per il profilo di associazioni di volontariato disciplinato dal Decreto Legislativo 117/2017, evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione. L'Assemblea all'unanimità delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene quindi incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, il quale è esente sia dall'Imposta di Bollo che dall'Imposta di registro (ex. Art. 82, commi 3 e 5 D.Lgs 117/2017 del Codice del Terzo Settore).

Null'altro essendovi su cui deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 18:30

IL PRESIDENTE

Salvatore Cataldo

IL SEGRETARIO

Vincenzo Cataldo



Registrato in data 21/11/2024
Serie 3^a Num. 495
Esatti Euro ATTO ESENTE

L'ADDETTO AL SERVIZIO (*)

Enrico TARZIA

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PROMOCULTURA

Art. 1) Sede e durata

È costituita, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore") e successive modifiche, un'associazione non riconosciuta avente la seguente denominazione: "ASSOCIAZIONE PROMOCULTURA ODV", da ora in avanti denominata "PROMOCULTURA ODV". L'acronimo ODV sarà utilizzato a seguito della iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore RUNTS.

L'Associazione ha sede in Comune di Gerace in via Catalfamo, snc. La sede potrà essere trasferita con semplice delibera di Assemblea Ordinaria senza che ciò comporti una modifica statutaria.

L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2) Scopo e Attività Istituzionali

2.1 L'Associazione esercita, prevalentemente in favore di terzi, le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n.104 e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- c) formazione universitaria e post-universitaria;
- d) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- e) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;



- g) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- h) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- i) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n.53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Per il conseguimento delle proprie finalità in particolare l'associazione si occuperà di:

- Svolgere l'attività di operatore di rete nonché attività radiotelevisiva e/o di radiodiffusione sonora, editoriale o comunque attinente all'informazione o allo spettacolo, su qualsiasi piattaforma, nelle forme consentite dalle leggi applicabili;
- promuovere, assumere e gestire attività radiotelevisive, culturali, editoriali, giornalistiche e pubblicitarie, attività territoriali e musicali, teatrali e cinematografiche;
- promuovere attività di studio, ricerche e promozione economico/sociale nelle vaste articolazioni del territorio della Locride e della Calabria in generale;
- partecipazione allo svolgimento di manifestazioni culturali, turistiche e ricreative, concorrendo eventualmente anche alla loro realizzazione; formazione di corsi di istruzione tecnica mediante sussidi didattici, consulenze in settori diversificati (archeologia, ricerca storica, pittura, scultura, teatro, animazione ecc);
- pubblicazione in proprio, acquisto, divulgazione e distribuzione di libri, pubblicazioni, edizioni fonografiche, audiovisive, multimediali, materiale vario di interesse culturale, scientifico e storico;
- consulenze tecnico scientifiche e attività nel campo della tutela e della promozione dei beni culturali e ambientali;
- promuovere tra tutti i cittadini la costituzione di specifiche forme aggregative rappresentative delle attività sportive, di formazione, di volontariato, di difesa dell'ambiente, turistiche;
- Organizzare e promuovere convegni, congressi, tavole rotonde, fiere, meeting, viaggi, corsi e centri di studi ed addestramento nel campo educativo, sportivo, ricreativo, culturale, politico-sociale, religioso, economico-sociale e del tempo libero;
- cooperare con tutti i singoli e le organizzazioni che nei campi della vita sociale culturale operano per uno sviluppo sostenibile di tutte le attività umane;
- Promuovere ogni tipo di attività, volta alla sensibilizzazione delle persone verso l'uguaglianza delle persone a prescindere dal sesso, dalla religione e dall'etnia d'appartenenza nonché promuovere la solidarietà internazionale, la difesa degli animali e dell'ambiente;
- Favorire la formazione e l'aggiornamento professionale;



- Promuovere attività di gioco, formazione, educazione permanente e ricorrente per arricchire l'offerta culturale del territorio;
- Favorire il turismo sociale;
- Promuovere o favorire accordi ed iniziative di carattere regionale, nazionale ed internazionale nel campo delle radiodiffusioni per garantire il raggiungimento dello scopo sociale. Tale obbiettivo può essere perseguito anche mediante la costituzione di Consorzi tra associazione ed imprese che operano nel settore radiotelevisivo.
- Supporto tecnico e sonoro per eventi/programmi televisivi o social;
- Svolgere attività di ricerche, documentazione e sperimentazione concernente le tradizioni popolari ivi compreso organizzazione di seminari, tavole rotonde, sagre, feste regionale e patronali anche a sfondo religioso;
- Promuovere, gestire e svolgere attività di diffusione radiotelevisive a carattere comunitario locale e non con tecnologia analogico, digitale e satellitare ivi compreso la produzione di strumenti audiovisivi e multimediali, o quant'altro sia utile per favorire l'approfondimento tecnico o divulgare la conoscenza ad un più vasto pubblico di tutti gli argomenti relativi alle finalità dell'associazione;
- La produzione e diffusione economica-sociale attraverso la pubblicità locale e non ivi compreso la produzione e divulgazione di spot radio-televisivi;
- Organizzare, laboratori e corsi professionali di giornalismo, tutela ambientale, ecc;
- Cooperare con tutti coloro che, nei più svariati campi della vita culturale e sociale, oprano in difesa della dignità umana, della pace, dell'ambiente e per la solidarietà tra gli uomini e i popoli;
- A tal scopo l'associazione potrà collaborare con lo Stato, le Regioni, le province, i Comuni e altri enti ed associazioni, per l'incremento della pratica sportiva, culturale, ricreativa musicale, cinematografica, radio-televisiva, turistica e della tutela ambientale.

2.2 L'Associazione può esercitare attività diverse, secondarie e strumentali alle attività di interesse generale di cui al presente statuto, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere è l'Assemblea Ordinaria dei Soci.

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero di lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

L'associazione può realizzare altresì attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 3) Programmi Televisivi e Editoriali, diritti d'autore, copyright

3.1 Tutti i programmi di Associazione Promocultura ODV sono auto-prodotti; Associazione Promocultura ODV detiene ogni diritto d'autore e copyright. Tutte le attività radiotelevisive nonché editoriali di Associazione Promocultura ODV porta il marchio/denominazione "Associazione Promocultura ODV" o abbreviamo "Promocultura ODV" riprodotto su ogni immagine televisiva/social e trasmessa. Tale marchio nominativo conferisce la prova che il programma in onda è di produzione propria.

3.2 Eventuali programmi trasmessi, non prodotti da "Associazione Promocultura ODV", sono di Dominio Pubblico, ovvero sono filmanti e video i cui diritti d'autore sono scaduti e quindi diventati di Dominio Pubblico, o previa deliberatoria del soggetto che ne detiene i diritti.

3.3 Le attività sono svolte dalle sezioni di lavoro così suddivise:

Sezione Televisione e Radio "Promovideo TV", Tua Channel e Promoradio network.

Sezione Attività editoriali sono svolte da "Promocultura Edizioni".

Art. 4) Ammissione degli Associati

L'ammissione all'associazione è deliberata dal consiglio direttivo su domanda dell'interessato, redatta e sottoscritta in carta semplice. L'organo competente deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante socio entro 60 giorni. L'ammissione è comunicata per iscritto all'interessato e annotata nel libro soci. In caso di rigetto della domanda, l'organo competente deve motivare la deliberazione. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea ordinaria in occasione della successiva convocazione.

Gli associati o aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le seguenti modalità: presentando una richiesta scritta al consiglio direttivo, specificando le motivazioni di tale richiesta.

Possono far parte dell'Associazione in numero illimitato aventi età superiore ai 18 anni, tutti coloro che si riconoscono nello Statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale.

Possono chiedere di essere ammessi come Soci sia le persone fisiche sia le persone giuridiche.

Le persone che hanno sottoscritto l'atto costitutivo sono soci fondatori

Le persone fisiche che aderiscono all'Associazione prestando una attività gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dall'organo Amministrativo e versando una specifica quota stabilita dallo stesso sono riconosciuti come Soci Operativi.

Chiunque può collaborare con "Associazione Promocultura ODV" attraverso varie modalità:

- a) Fornendo filmanti e video registrati e realizzati in proprio e chiedendo loro la trasmissione sulla tv. La concessione di tale materiale video è collegata ad una dichiarazione del proprietario dei diritti d'autore che autorizza la trasmissione e la cessione dei diritti esclusivi.
- b) Impegnandosi a diffondere, attraverso mezzi opportuni, l'esistenza di "Associazione Promocultura ODV", anche fornendo agganci per la pubblicità ed eventuali sponsor;

- c) Proponendo la collaborazione nella gestione, promozione e organizzazione di attività/eventi culturali, turistici ecc
- d) L'attività associativa consiste nella preparazione e realizzazione dei programmi televisivi; la trasmissione via web di questi programmi; la realizzazione di pubblicità televisivi per gli eventuali sponsor; programmazione delle attività da svolgere; ideazione dei programmi o eventi da realizzare;

Art. 5) Volontari

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

Art. 6) Partecipazione, diritti e doveri dei soci

Il termine associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

“Associazione Promocultura Odv” è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

Tutti i soci iscritti nell'Associazione hanno diritto a:

- a) Partecipare, rispettando le norme previste dal presente statuto e dal regolamento interno, se adottato, e da quanto deliberato dall'Assemblea, a tutte le attività corrispondenti ai principi, alle norme e alle finalità dell'Organizzazione, in accordo con il Consiglio Direttivo;
- b) Eleggere gli organi direttivi ed essere eletti negli stessi;
- c) Contribuire alla definizione dei programmi generali e alle linee guida dell'Associazione nell'ambito delle Assemblee.
- d) consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta, almeno una settimana prima al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione

I soci hanno il dovere di:

- a) Adoperarsi per un corretto funzionamento dell'organizzazione con impegno richiesto dal rispetto dovuto a tutti i soci;
- b) Rispettare il prestigio e la credibilità dell'Associazione, dei suoi membri, nonché di tutta la struttura organizzativa, evitando atti o omissioni che possono nuocere all'Associazione stessa o ai suoi membri;

c) Versare la quota sociale stabilita dal Consiglio direttivo.

Tutti i soci devono condividere le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che l'Associazione persegue

Art. 7) Recesso ed esclusione

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può dimettersi dalla qualità di socio presentando lettera di dimissioni al Consiglio Direttivo che ne prende atto e provvede alla cancellazione dei dati e del nominativo dall'elenco dei soci iscritti.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.

Nel caso di comportamento che reca danno all'Associazione o ai suoi membri il consiglio direttivo ha il dovere di intervenire e di applicare le seguenti sanzioni: richiamo verbale o scritto, diffida verbale o scritta, espulsione dall'Associazione.

I soci espulsi possono ricorrere per iscritto all'Assemblea contro il provvedimento entro trenta giorni successivi e che si pronuncerà definitivamente sulla decisione assunta dal Consiglio Direttivo.

Qualora l'Assemblea decida di riammettere la qualità di socio all'espulso il provvedimento del Consiglio Direttivo decade immediatamente.

Art. 8) Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;

Art. 8.1) Assemblea degli Associati

L'assemblea generale dei soci, sia riunita in sede ordinaria che in sede straordinaria è il massimo potere decisionale dell'Associazione.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno dagli amministratori per l'approvazione del bilancio. È inoltre convocata quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario o quando almeno un terzo dei soci ne faccia richiesta motivata. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. Qualora in sede di prima convocazione il quorum necessario per la validità della seduta non sia raggiunto, l'assemblea in seconda convocazione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun associato ha un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da un altro

associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.

L'assemblea è il momento fondamentale del confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. L'assemblea ha il potere di sfiduciare il Presidente o il Consiglio Direttivo con voto di maggioranza pari a 2/3 (due terzi) del corpo sociale che ha il diritto al voto. In caso di voto di sfiducia del Consiglio Direttivo il Presidente dell'Associazione ha l'obbligo di convocare entro 8 giorni l'Assemblea ordinaria per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo. Nel caso di sfiducia del Presidente il Consiglio Direttivo si convocherà l'Assemblea Ordinaria per l'elezione di un nuovo Presidente.

Durante l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene eletto dai soci presenti il **PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA** che può essere il Presidente dell'Associazione. Il Presidente dell'Assemblea dirige e garantisce l'andamento democratico dell'Assemblea.

L'assemblea sia in sede ordinaria che straordinaria viene convocata almeno 8 giorni prima della data di prima convocazione tramite i seguenti mezzi innovativi: SMS sul telefono- cellulare del socio iscritto, E-MAIL tramite indirizzo-e-mail del socio iscritto, WHATSAPPS tramite gruppo dell'Associazione.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria può essere convocata sia in modalità telematica che in presenza presso la sede direttiva dell'Associazione.

Il verbale dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria viene redatto dal Presidente dell'Assemblea. La modalità di voto viene decisa dall'assemblea che può decidere se procedere con voto segreto (scheda di voto o tramite applicazioni/ siti internet) o con voto palese (per alzata di mano).

L'assemblea:

- Nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- Nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- Approva il bilancio;
- Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- Delibera sull'esclusione degli associati;
- Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dell'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART 8.2) Compiti e quorum dell'Assemblea Straordinaria

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

E validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in prima convocazione. In seconda convocazione l'assemblea

straordinaria è valida qualunque sia il numero dei presenti e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) degli intervenuti.

Conferisce ai soci procura speciale per la gestione delle varie attività. Mantiene i rapporti informativi e collaborativi tra l'Associazione e le Istituzioni cittadine, provinciali e regionali e istituzioni di altra natura. In caso di sua assenza ed impossibilità, nella conduzione responsabile dell'associazione è sostituito provvisoriamente dal direttore del Consiglio Direttivo.

Art. 8.3) Consiglio Direttivo

Il consiglio Direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a undici incluso il Presidente che è eletto direttamente dall'Assemblea. L'Assemblea elegge il Consiglio Direttivo, determinando di volta in volta il numero di componenti. Il Consiglio Direttivo ha il compito di attuare le direttive generali, stabilite dall'Assemblea e di promuovere ogni iniziativa svolta al conseguimento degli scopi sociali.

Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne siano a conoscenza.

Il consiglio Direttivo compete inoltre di assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione, sottoponendolo poi all'approvazione dell'Assemblea; di stabilire le quote annuali dovute dai Soci. Il consiglio Direttivo può demandare ad uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi e delegare a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici.

Il consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il Vicepresidente, il Tesoriere e il Segretario. Sarà facoltà del Consiglio Direttivo preparare e stilare un apposito regolamento che, conformandosi alle norme del presente statuto, dovrà regolare gli aspetti pratici e particolari con le maggioranze ordinarie.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto il Socio o i Soci nell'ultima elezione assembleare seguita nella graduatoria della votazione.

In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Art. 8.4) Presidente dell'Associazione

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

Art. 9) Patrimonio dell'Associazione

L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, attività di raccolta fondi e proventi ed entrate relative alle attività secondarie e strumentali.

I contributi dei soci sono costituiti solo dalle quote di adesione/iscrizione annuale all'Associazione ed eventuali quote straordinarie deliberate dall'Assemblea.

Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche, e di utilità sociale. È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale economico durante la vita dell'associazione a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri enti componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, salvo che la distribuzione e la destinazione non siano imposte dalla legge.

Il volontario è una persona che per sua libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune per il tramite dell'associazione, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e della comunità, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni stabilite dal Consiglio Direttivo.

Art. 10) Bilancio

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Bilancio d'esercizio, redatto dal Consiglio Direttivo ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 anche nella forma del rendiconto per cassa formato da ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, deve essere approvato dall'Assemblea Ordinaria entro il mese di giugno.

L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 2 del presente statuto.

Art.11) Devoluzione

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore.

Art. 12) Norme Finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano le norme del Regolamento Generale, del D.Lgs n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni e, in quanto compatibile, del Codice civile.

